



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 novembre 2016

L'anno duemilasedici, **il giorno 18 novembre** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, **si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 11,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Vice Presidente Fulvio Frezza

Il Presidente procede ai sensi **dell'art. 52** del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri proponente interrogazione con **progr. n. 50 del 03/10/2016 avente** ad oggetto: puntellamento del muro di contenimento in via Colli Aminei, lavori di consolidamento della recinzione e rifiuti

Relatori: Assessori Del Giudice /Calabrese

Il Consigliere Palmieri illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Precisa che è stato accertato che la proprietà dell'immobile è dell'IACP e che la manutenzione spetta allo stesso. È stata inoltrata formale diffida all'ente per la messa in sicurezza, assicura che l'amministrazione incalzerà l'IACP per quanto di sua competenza.

Il Consigliere Palmieri, conviene che la proprietà dei manufatti e dei muri di recinzioni sono di competenza dell'IACP, chiede poi di conoscere gli estremi della diffida inoltrata all'IACP ed invita l'Amministrazione a farsi carico comunque dell'emergenza.

L'Assessore Calabrese legge nota di diffida del 15 luglio u.s. della P.L., con invito alla Presidenza di consegnarla al proponente dell'interrogazione.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con **progr. n. 42 del 29/09/2016 avente** ad oggetto: paventata chiusura dell'agenzia dell'ABC di via Ventaglieri.

Relatore: Assessore Palma

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Palma risponde. Legge nota dell'ABC, dove si chiarisce che non c'è in programma la chiusura lo sportello di via Ventaglieri. Chiede alla Segreteria che venga consegnata in copia la nota dell'ABC al proponente l'interrogazione.

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri proponente interrogazione con progr. n. 52 del 6/10/2016 avente ad oggetto: Sovrintendenza lavori di ripristino della recinzione e rimozione dei barbacani in via Miano.

Relatore: Assessore Calabrese.

Il Consigliere Palmieri illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Comunica che, dopo un fermo dei lavori per assenza fondi, la Soprintendenza ha reso noto, in data 7 novembre u.s., la disponibilità dei fondi e che a dicembre avranno inizio i lavori per la rimozione dei barbacani, a seguito dei quali si procederà alla verifica della messa in sicurezza di tutta la cinta muraria.

Il Consigliere Palmieri si reputa soddisfatto.

Il Presidente cede la parola al consigliere Lanzotti proponente interrogazione con progr. n. 43 del 29/09/2016 avente ad oggetto: riscossione delle entrate – trasferimento da “Equitalia” a “Napoli Riscossione”.

Relatore: Assessore Palma

Il Consigliere Lanzotti illustra.

L'Assessore Palma risponde. Precisa che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, le Amministrazioni locali, entro il 30 giugno, dovranno adottare autonomamente un proprio sistema di riscossione in sostituzione dell'Equitalia, per quegli Enti Locali, che in tale data non avranno provveduto a dotarsi di un proprio strumento, le funzioni e competenze di prelievo fiscale e tributario verranno svolte dall'Agenzia delle Entrate.

Per quanto concerne il Comune di Napoli, rende noto che il piano industriale di “Napoli Riscossione” è a buon punto. Uno nuovo organismo che tra le finalità, prevederà anche un'attività informativa e di supporto per il cittadino contribuente. Presume che entro il prossimo gennaio il piano industriale sarà all'attenzione del Consiglio.

Il Consigliere Lanzotti si reputa soddisfatto.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 53 dell' 07/10/2016 avente ad oggetto: mancata attuazione delle leggi 21/2003 e 6/2014 in tema di condono.

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. Precisa che le nuove disposizioni normative Nazionali e Regionali in materia sismica, hanno ridefinito nuovi criteri di condonabilità, subentrando a quelli previsti dal Comune, ciò ha richiesto una nuova ridefinizione dei programmi in tema di condono su aree a rischio sismico. La discrasia tra Legge Regionale e delibera di Giunta Regionale, sulla giusta individuazione dei perimetri delle zone rosse a rischio vulcanico, ha indotto il Comune di Napoli, a sottoporsi al parere dell'Avvocatura, che ha ritenuto che la legge Regionale, in materia di condonabilità, è di grado superiore. Tuttavia assicura, che laddove non sussistono vincoli di natura paesaggistica o di rischio sismico, il Comune ha accelerato, in modo sostanziale, a partire dal 2011 le pratiche di condono.

Il Presidente alle ore 12,20 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede : Alessandro Fucito

Assistono: il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Arienzo, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Carfagna, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Felaco, Frezza, Gaudini, Guangi, Langella, Lanzotti, Lebro, Menna, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Quaglietta, Rinaldi, Santoro, Sgambati, Simeone, Troncone, Ulleto, Verneti e Zimbaldi.

(presenti 35/41)

Risultano assenti i Consiglieri: Esposito Aniello, Lettieri, Madonna, Mirra, Solombrino e Valente.

(assenti 6 /41)

Il Presidente constatato la presenza di n. 35/41 Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Verneti, Santoro e Rinaldi.

Assessori presenti: Palma, Calabrese, Piscopo, Borriello, Gaeta, Clemente, Panini, Palmieri e Villani.

Il Presidente Fucito apre seduta e comunica, ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000, il prelevamento dal fondo di riserva della delibera di G.C. nn. 560 del 3 ottobre 2016.

Di seguito pone in votazione i **processi verbali delle sedute di consiglio del 26 e 30 settembre 2016**, non essendo pervenute osservazioni o rilievi da parte dei consiglieri. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'unanimità.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli art. 37.

Il Consigliere Arienzo, richiama l'attenzione dell'Aula sulla chiusura di vico Trone per il pericolo di crollo di un edificio, adiacente una scuola frequentata da tantissimi studenti. Chiede di partecipare ad incontro istituzionale fissato sulla questione.

Entra la consigliera Valente (**presenti n. 36**)

La Consigliera Coccia manifesta propria solidarietà all'On. Bindi, per l'aggressione verbale subita da parte del Governatore De Luca della Regione Campania, ne deplora l'atto per la durezza delle parole pronunciate, da ammonire con maggior vigore alla luce dell'approssimarsi della giornata celebrativa mondiale della violenza sulle donne prevista per il 25 Novembre .

Entra la consigliera Mirra (**presenti n. 37**)

La Consigliera Valente si associa alle parole di sostegno espresse dalla consigliera Coccia per l'On. Bindi per l'oltraggio subito, stigmatizza senza esitazione l'accaduto.

Di seguito chiede all'Amministrazione maggiore chiarezza rispetto alle azioni che la stessa intende intraprendere per assicurare la continuità del servizio di assistentato scolastico nelle scuole medie e superiori, servizio che a suo parere, deve essere assicurato in supplenza istituzionale con propri fondi, come fatto dalle precedenti amministrazioni comunali.



Rende noto poi che aveva già espresso forti perplessità in sede di approvazione del Bilancio di previsione, sull'esiguità dei fondi destinati, insufficienti a garantire la continuità del servizio. Nelle more dell'arrivo dei fondi Regionali, poi chiede se è già pronto un piano programmatico reale del fabbisogno scolastico.

Il Consigliere Buono interviene sulla questione dello stadio Collana, nello specifico evidenzia alcuni aspetti paradossali che stanno emergendo nel contenzioso maturato tra la Regione, proprietaria dello stadio ed il Comune di Napoli, di seguito al mancato rinnovo del comodato d'uso.

Anticipa la presentazione di un odg della maggioranza, del quale nè da lettura, con il quale si chiede alla Regione Campania di rispettare l'uso pubblico della struttura, di sospendere il bando di assegnazione degli interventi di ammodernamento e di messa in sicurezza, e di vedere se ci sono le condizioni finanziarie, con le universiadi del 2019, da realizzare presso lo stadio, per interventi complessivi dell'impiantistica di tutte le attività dilettantistiche di atletica leggera. Invita l'opposizione ad un confronto ed ad un condivisione dell'odg.

Il Consigliere Lanzotti biasima il tono delle dichiarazioni del Sindaco assunto nei confronti dei legali della famiglia del giovane morto a seguito della caduta di calcinacci nella galleria Umberto. Ritiene che il Sindaco non abbia alcuna responsabilità dell'accaduto, tuttavia politicamente prende le distanze dalla condotta avuta.

Entra il consigliere Esposito Aniello (**presenti n. 38**)

Il Consigliere Nonno sulla vicenda dei 106 operatori sociali delle cooperative, chiede all'Amministrazione di rispettare l'impegno assunto in un precedente Consiglio Comunale, dove si vincolava, con la presentazione di un proprio odg, sottoscritto anche dall'On Carfagna, la Giunta a trovare attuabili soluzioni sia per gli operatori, che per le tante famiglie, alle quali viene, ancora ad oggi, negato il diritto scolastico dei propri figli. Chiede correttezza istituzionale come dimostrata dallo stesso, nel rimanere in aula ed anticipando il proprio voto di astensione, ed in contrasto con le opposizioni, al momento della approvazione delle delibera, che prevedeva il passaggio di funzioni, risorse e personale dalla Napoli Sociale alla Napoli Servizi.

Esce il consigliere Zimbaldi (**presenti n. 37**)

Il Consigliere Brambilla invita preliminarmente il Presidente del C.C. ad essere più duro nei richiami ai consiglieri, nel rispetto istituzionale dell'Aula.

Di seguito interviene sulla vicenda del stadio Collana, chiarisce che l'odg, il suo gruppo non l'ha firmato, perché valuta, che tutti gli impianti sportivi debbono assolvere ad una funzione pubblica, la possibilità di praticare sport, deve essere estesa a tutti i cittadini, soprattutto a quelli che risiedono in aree periferiche: il pubblico è un concetto che deve valere sempre.

Non concorda pertanto con le contestazione emerse nel dibattito sulle universiadi da tenersi presso la struttura del Collana, analogamente per il motivo che valuta irragionevole che tale struttura, solo ora venga all'attenzione dell'Aula, dopo tanti anni di disinteresse da parte della Regione, in qualità di proprietaria, e da parte del Comune, in qualità di gestore, unicamente perché sono in programma prossimo le Universiadi.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 38**)

La Consigliera Valente chiede di intervenire sull'OdL. Fornisce proprie precisazioni sui motivi per i quali dissente sull'odg anticipato dal consigliere Buono. L'interesse del PD è quello che vengano estesi interventi manutentivi a tutte le strutture sportive presenti in città, proponendo pertanto che i fondi previsti per le Universiadi, possano essere utilizzati in tale direzione. D'accordo invece a soggetti privati che sono interessati ad investire in strutture pubbliche, come nel caso del soggetto privato, vincitore del bando regionale, per la gestione dello Stadio Collana.

Il Consigliere Coppeto esprime proprio rammarico sulla mancata sottoscrizione da parte delle opposizioni dell'odg sullo stadio Collana, struttura che per l'intera città ha un enorme valore per storia, per affluenza e per diversità di offerta sportiva, tra l'altro unica sul territorio. Struttura però che necessita di essere valorizzata con interventi strutturali e dei quali dubita che un privato possa essere interessato, ed anche in considerazione di ciò, invita tutte le forze politiche, a condividere la scelta dello stadio Collana, quale la sede più appropriata, per le prossime Universiadi. Infine sull'assistenza scolastica, si dichiara fiducioso, che quanto prima giungerà all'attenzione dei Consiglieri, le risposte già anticipate dall'Assessore Gaeta, riguardo la ripresa del servizio di assistenza scolastica per gli studenti disabili.

Il Presidente comunica che sono ultimati gli art. 37

DELIBERA N. 18 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, passa all'esame del secondo punto dell'ordine dei lavori relativo alla:

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti di "Acqua Bene Comune Napoli"- Azienda Speciale-

- Visto il titolo II, capo IV, art. 19 dello Statuto di "Acqua Bene Comune Napoli" Azienda Speciale che prevede che la revisione dei bilanci e la vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economico - finanziaria, sono affidate ad un Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri in carica più due supplenti, eletti dal Consiglio comunale con voto limitato a due membri;

considerato che

- la procedura di cui all'avviso del 04.02.2015 è da intendersi decaduta a seguito del recente insediamento del nuovo Consiglio comunale
- in data 11/10/2016 il Servizio Affari Generali - Gabinetto del Sindaco ha attivato le procedure finalizzate alla raccolta delle candidature per le suindicate designazioni di competenza del Consiglio comunale, tramite "Avviso Pubblico" con scadenza 25.10.2016, pubblicata sul portale del Comune di Napoli e che a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute in data 28.10.2016 con nota p.g. n.0854541, ha trasmesso n.71 proposte di candidature;
- in data 03.11.2016 con nota p.g. n.867214 le suddette candidature sono state trasmesse al Presidente della Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive, al Personale e Affari Istituzionali e al Presidente della Commissione Trasparenza, al fine dell'espressione del relativo parere, ai sensi del vigente Regolamento;
- visto il comma 4, dell'art.19 dello Statuto ABC - Acqua Bene Comune: che prevede che ai Revisori è corrisposta un'indennità nella misura deliberata dal Consiglio comunale in sede di nomina, tenuto conto delle leggi vigenti e, comunque, non superiore ai tre quarti delle indennità corrisposte ai Revisori dei Conti del Comune di Napoli. Spetta loro il rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle sedute del Collegio...
- gli oneri relativi al precedente comma fanno carico al bilancio dell'ABC.
- con nota p.g. 904763 del 15.11.2016 il Servizio Affari Generali ha trasmesso la richiesta di ritiro della candidatura del dr. Boscotrecase Francesco Maria;
- la Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività Produttive, al Personale e Affari Istituzionali con verbale n. 56 del 10.11.2016 si è riservata di esprimere il proprio voto in sede di Consiglio comunale e la Commissione Trasparenza con verbale n. 1 del 08.11.2016 con precisazioni e chiarimenti non solleva obiezioni alle nomine in questione;
- il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e gruppi consiliari ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso in ordine alla suddetta nomina il parere di regolarità tecnica favorevole.

- **pertanto invita il Consiglio** ad eleggere n.5 membri di cui n.3 membri in carica e n.2 membri supplenti quali membri del Collegio dei Revisori ABC, con voto limitato a due membri;
- **precisa che**
- ogni Consigliere dovrà indicare sulla scheda di votazione due preferenze:
- al fine di assicurare la parità di genere come previsto dall'art. 51 della Costituzione, dall'art.1 del D.Lgs. 198/ 2006 e dal comma 2, dell'art.19 dello Statuto ABC- Acqua Bene Comune - *“I Revisori(...) con modalità tali da assicurare che il genere meno rappresentato ne conti almeno un terzo arrotondato”*;
- saranno proclamati eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti, a parità di voti, sarà proclamato eletto il più anziano di età;
- nel caso che non venga garantita la parità di genere, l'ultimo degli eletti sarà sostituito dal primo dei non eletti di altro genere;

Il Presidente pone in votazione la modalità di votazione letta.

Il consigliere Brambilla ritiene che per le nomine in questione andavano esaminate tutte le candidature così come stabilito durante la seduta della Commissione Trasparenza.

Il Presidente precisa, che si è nella fase procedurale delle nomine che risulta chiara e puntuale.

Il consigliere Brambilla sostiene che il controllo sulle candidature andava effettuato in modo capillare e non a campione. Ricorda che durante lo svolgimento dei lavori della Commissione Trasparenza, ai rilievi sollevati sui controlli da effettuare, la dott.^{ssa} Di Micco si era impegnata a valutare in modo capillare tutte le candidature per poi inviarne l'elenco revisionato dei nominativi da votare in Consiglio comunale.

Il Presidente fa presente di aver dato lettura della candidatura ritirata dal dr. Boscotrecase Francesco Maria e cede la parola al presidente della Commissione Trasparenza.

Il consigliere Arienzo in qualità di presidente della Commissione Trasparenza precisa che la seduta della Commissione, per valutare la congruità, rispetto ai termini previsti dal bando, delle candidature pervenute, si è svolta regolarmente. Che durante la stessa sulle n.72 candidature pervenute, una delle candidature non rispettava i requisiti previsti dall'art. 4 punto “i” del Regolamento, come fatto rilevare dal consigliere Brambilla riferiva: *“che il candidato dr. Boscotrecase Francesco Maria era candidato nell'ultima competizione elettorale al Consiglio comunale di Napoli nella lista del movimento cinque stelle”*. Su tale rilievo è stata aperta una discussione ed è stata demandata la dott.^{ssa} Di Micco ad un ulteriore controllo delle candidature pervenute affinché si addivenisse ad un elenco congruo rispetto alle nomine da effettuare in sede di Consiglio comunale. L'elenco revisionato delle n.71 candidature è stato trasmesso dalla dott.^{ssa} Di Micco in Commissione Trasparenza che ne ha dato comunicazione tra le varie ed eventuali della seduta svoltasi ieri.

Il Presidente ribadisce quanto prima reso, in relazione alla proposta di votazione, precisando che da suggerimenti colti è emersa una volontà di voler tenere due votazioni distinte ossia una per i membri in carica e l'altra per i membri supplenti e, che su quest'ultima modalità, il Segretario Generale ritiene invece che vada effettuata un'unica votazione dei n.5 membri. Rimette all'Aula la decisione ed invita i Consiglieri ad avanzare delle proposte.

Il consigliere Santoro suggerisce di votare così come si è votato per l'elezione della Commissione elettorale, ossia, tenendo due elezioni separate una per i tre membri in carica e l'altra per i due membri supplenti.

Il Presidente invita ad avere piena contezza di cosa si sta votando, ossia in riferimento all'elezione dei membri in carica e di quelli supplenti. Ritiene doveroso garantire che la procedura adottata sia inattaccabile che non si incorra in un eventuale errore formale che si presti a possibili ricorsi. Chiede una valutazione al Segretario Generale per capire se si è nell'ambito di una valutazione di opportunità oppure bisogna procedere secondo la modalità da lui stesso sostenuta.

Il consigliere Palmieri nel fare riferimento all'art.19 dello Statuto ABC – Acqua Bene Comune – che garantisce che il genere meno rappresentato ne riporti almeno un terzo arrotondato per eccesso, ovvero nel rispetto della parità di genere nel momento della votazione i Consiglieri devono riportare sulla scheda la doppia preferenza.

Il Presidente sottolinea la diversa proporzionalità numerica delle candidature fra quelle maschili di n. 65 e quelle femminili n.6 e, che con la doppia preferenza in ogni scheda si corre il rischio di sovrastimare il genere femminile inficiando l'esito della votazione.

Il consigliere Palmieri ringrazia il Presidente per la personale valutazione e, richiama il combinato disposto dell'art.19 dello Statuto ABC dove prescrive che venga garantita la parità di genere e non la parità di voto e pertanto chiede al Segretario Generale di esprimersi nel merito delle proposte avanzate. Invita l'Aula a non incorrere in vizi procedurali che si prestino ad eventuali ricorsi.

Il consigliere Nonno concorda con la doppia preferenza nel rispetto della parità di genere ed invita anch'egli il Segretario ad esprimersi nel merito.

Il consigliere Lanzotti dichiara che dava per scontato il rispetto della parità di genere con la modalità della doppia preferenza.

Il consigliere Brambilla propone di rinviare la votazione del Collegio dei Revisori ABC al Consiglio comunale già convocato per il giorno 28 novembre, dando la possibilità ai singoli Consiglieri di leggere attentamente i curriculum presentati dai vari candidati affinché vengano votati i migliori, che andranno a ricoprire il delicato ruolo di una delle più importanti partecipate del Comune di Napoli.

Il Presidente chiarisce in relazione ai rilievi sollevati con la proposta avanzata dal consigliere Brambilla e lo informa che la proposta va posta in votazione.

Il consigliere Brambilla chiede che venga posta in votazione per appello nominale.

Il consigliere Arienzo per completezza di informazione riferisce che l'elenco è stato trasmesso alla Commissione, dall'Ufficio Affari Generali, due giorni dopo i rilievi sollevati in Commissione e che i curriculum sono stati letti senza entrare nel merito degli stessi.

Il consigliere Rinaldi premesso che si sta prendendo in considerazione di votare una serie di professionisti che sono iscritti ad un albo e che il voto è una libera espressione e che ognuno stando al Regolamento può esprimere una o due preferenze senza essere vincolato al genere, va garantito nell'organismo che andiamo a determinare la quota di genere. Fa rilevare che dalle proposte avanzate emergono due diverse questioni ovvero il rinvio della nomina al Consiglio comunale del giorno 28 novembre e attraverso quale metodo di voto viene prescritta la preferenza di genere. Rispetto alla prima questione ritiene che i Consiglieri comunali che volevano, potevano visionare i curriculum e, se non l'hanno fatto, non se ne può far carico il Consiglio comunale. Precisa che si sta definendo un importante organismo che determina il funzionamento di una tra le

partecipate più importanti del Comune di Napoli. Sulla seconda questione cioè la forma, il metodo della votazione, sostiene che quando il Legislatore ritiene che il voto vada espresso garantendo il genere lo fa esplicitamente e, che nel caso in questione la norma ci prescrive di garantire in seno all'organismo eletto la quota di genere.

Il consigliere Simeone chiede chiarimenti sulle proposte avanzate.

Il Presidente glieli fornisce e pone in votazione la proposta del consigliere Brambilla relativa al rinvio della votazione al prossimo Consiglio del 28 novembre, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza con l'astensione del gruppo di Forza Italia.

Il consigliere Simeone si esprime a favore della proposta del consigliere Santoro.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Santoro sostenuta anche dal consigliere Rinaldi relativa alle due votazioni distinte prima quella dei tre membri in carica e poi quella dei due membri supplenti, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l'astensione del movimento cinque stelle.

Precisa che vanno considerate anche le due proposte avanzate dai consiglieri Rinaldi di considerare che lo Statuto prescrive di garantire in seno all'organismo eletto la quota di genere, che la stessa va individuata attraverso il numero dei voti riportati dai singoli candidati o va preventivamente predeterminata con la doppia preferenza come sosteneva il consigliere Palmieri nella sua proposta.

Il consigliere Lanzotti chiede preventivamente che il Segretario Generale si esprima nel merito.

Il Segretario Generale da lettura dell'art.19 dello statuto dell'ABC che recita “ *La revisione dei bilanci e la vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economico- finanziaria, sono affidate ad un Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri in carica più due supplenti, eletti dal Consiglio comunale con voto limitato a due membri.*

I Revisori sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali secondo le leggi vigenti, con modalità tali da assicurare che il genere meno rappresentato nei conti almeno un terzo arrotondato per eccesso”. Pertanto, chiarisce che la norma contiene due vincoli ossia che deve essere rappresentata la quota di genere e che il Collegio è rappresentato da tre membri in carica e da due membri supplenti e, che nella costituzione dell'organo deve essere sempre rappresentata la quota di genere, nel caso in esame la quota si calcola su cinque membri pertanto la quota di genere risulta essere rappresentata da due unità. Lo spirito della norma vuole che la quota di genere debba essere applicata sia per i membri effettivi che supplenti, di modo che si avrà che l'organo potrà funzionare sempre nel rispetto di tale vincolo, sia che operi con la presenza dei tre revisori in carica (effettivi) sia che operi con l'intervento del membro supplente in sostituzione dell'effettivo. In quest'ultimo caso, il sostituto sarà, all'occorrenza, colui che dovrà assicurare la quota di genere nel collegio. Nella votazione unica la quota di genere deve essere rappresentata sia tra i membri in carica che tra quelli supplenti. Nello specifico della domanda posta, sostiene, che non necessariamente bisogna indicare nelle preferenze sia la maschile che quella femminile, la quota di genere si determina dal risultato ovvero dal numero dei voti riportati.

Il Presidente grazie alla proposta avanzata dal consigliere Santoro di svolgere una doppia votazione e dopo i chiarimenti forniti dal Segretario Generale che ci suggerisce che nel caso che una appartenenza di genere non rilevi preferenze si può eventualmente colmare il vuoto ripetendo la votazione.

Il consigliere Lanzotti ritiene che una modalità che contempla l'errore può prestarsi ad eventuale ricorso.

Il consigliere Palmieri sostiene che bisogna interpretare quello che la norma prevede che va realizzata, la parità di genere la si deve perseguire con la doppia preferenza, trova irrazionale che il Presidente abbia all'inizio espresso una modalità di voto che poi è stata ripresa dal consigliere Rinaldi.

Il consigliere Lanzotti insieme ai consigliere Nonno e Palmieri chiede che la proposta del consigliere Palmieri venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, come richiesto dal consigliere Lanzotti, per appello nominale la proposta del consigliere Palmieri di rappresentare la parità di genere con la doppia preferenza, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che con la presenza in aula di n.36 Consiglieri il Consiglio a maggioranza con n.12 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e l'astensione dei consigliere Brambilla e Menna la ha respinta.**(risultano allontanatisi i consiglieri Esposito e Simeone)**

Rientra in aula il consigliere Simeone (presenti 37)

Il Presidente pone in votazione la proposta Rinaldi che se nelle votazioni non viene rispettata la quota di genere ossia una quota tra i membri in carica e una quota tra i membri supplenti si ripete con una seconda votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consiglieri Palmieri, Ulleto e P.D. e l'astensione del movimento cinque stelle.

Rientrano in aula i consiglieri Zimbaldi e Esposito(presenti 39)

Il Presidente stabilita la modalità di votazione invita la Segreteria a distribuire l'elenco delle candidature ai Consiglieri e a costituire il seggio con la presenza degli scrutatori. Procedo con la votazione dei tre membri in carica secondo la procedura prima votata:

i Consiglieri chiamati per appello nominale devono deporre la scheda nell'urna all'uopo predisposta;

in base all'esito della votazione, accerta e dichiara, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

PRESENTI : n.39

ASTENUTI: //

NON VOTO: //

VOTANTI: n.39

SCHEDE BIANCHE: n.3

SCHEDE NULLE//

Hanno riportato voti:

Delle Donne Giampaolo n. 22 voti, Landolfi Mario n. 17, Montuoro Monica n.16 e Romano Santo Vittorio n. 16;

Il Presidente dichiara che il Consiglio ha eletto quali tre membri in carica del Collegio dei Revisori dei conti di "Acqua Bene Comune Napoli"- Azienda Speciale: **i Sigg. Dr. Delle Donne Giampaolo, Landolfi Mario e Montuoro Monica.**

Il Presidente procede con la votazione dei due membri supplenti secondo la procedura prima votata:

i Consiglieri chiamati per appello nominale devono deporre la scheda nell'urna all'uopo predisposta;

in base all'esito della votazione, accerta e dichiara, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

PRESENTI :n.37 **(risultano allontanatisi i consiglieri Langella e Troncone (presenti 37)**

ASTENUTI: //

NON VOTO: //

VOTANTI: n.37

SCHEDE BIANCHE: n.5

SCHEDE NULLE: n.1

Hanno riportato voti:

De Rosa Francesco n.24 voti, Di Pietro Adelina n. 8 voti, Taranto Antonio n.8, Bizzarro Concetta n. 1 voti, Corrado Valentina n. 1 voti e Squame Giovanni n. 1 voti.

Il Presidente dichiara che il Consiglio ha eletto quali due membri supplenti del Collegio dei Revisori dei conti di "Acqua Bene Comune Napoli"- Azienda Speciale: i **Sigg. Dr. De Rosa Francesco e Di Pietro Adelina**

Il Presidente comunica che il Consiglio ha eletto quali tre membri in carica e quali due membri supplenti del Collegio dei Revisori dei conti di "Acqua Bene Comune Napoli"- Azienda Speciale i **Sigg. Dr.:**

Delle Donne Giampaolo membro in carica;

Landolfi Mario membro in carica;

Montuoro Monica membro in carica;

De Rosa Francesco membro supplente;

Di Pietro Adelina membro supplente.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza le nomina prima elette. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il Presidente introduce il 3 punto all'OdL avente ad oggetto " **Designazione di un rappresentante del Comune di Napoli nel CDA del Convitto Vittorio Emanuele II**".

Il Consigliere Simeone chiede che il dibattito venga posticipato alla prossima seduta di Consiglio, in quanto non ha avuto modo di prendere visione delle candidature.

Il Presidente Arienzo della Commissione Trasparenza , precisa che tutti i commissari presenti, hanno preso visione dei curriculum delle candidature arrivate all'attenzione della stessa.

Il Consigliere Simeone replica. Chiede al Presidente del C.C. di assumersi l'impegno di organizzare meglio i lavori delle commissioni, prevedendo che le commissioni convocate, nel medesimo giorno, non abbiano orari sovrapponibili. Precisa che non ha presenziato ai lavori della Commissione Trasparenza, in quanto concomitanti con quelli di un'altra commissione, dove viceversa ha preso parte, avente ad oggetto il "Patto per Napoli ". Ribadisce pertanto la richiesta di un rinvio, del succitato punto all'odl, a successivo Consiglio.

Il Presidente fornisce chiarimenti in merito alle modalità di organizzazione dei lavori di commissioni, aggiungendo nondimeno che il raccordo delle stesse è una competenza attribuita al Vice Presidente.

Il Presidente Arienzo della Commissione Trasparenza precisa ulteriormente che in seno alla stessa è stato solo verificato, non entrando nel merito, che le candidature fossero conformi a quanto riportato dall'Avviso pubblico.

Il Presidente, sulla proposta di rinvio, invita l'Aula ad esprimersi.

Il Consigliere Brambilla è contrario al rinvio, non individuando motivi ostativi per il proseguo del dibattito.

Entra il consigliere Langella (presenti n. 38)

Il Presidente, pone in votazione la proposta di rinvio del 3° punto dell'OdL, avente ad oggetto la "Designazione di un rappresentante del Comune di Napoli nel CDA del Convitto

Vittorio Emanuele II". Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, il rinvio dell'argomento alla seduta consiliare già fissata per il **giorno 28 novembre p.v.**

Il Consigliere Santoro chiede la verifica del numero leale.

Il Presidente chiede alla Segreteria di procedere in tal senso.

Con n. 24 consiglieri che hanno risposto all'appello la seduta prosegue.

Risultano allontanatisi i consiglieri: Arienzo, Carfagna, Esposito Aniello, Gaudini, Guangi, Langella, Lanzotti, Madonna, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro, Ulleto e Valente.

Il Presidente introduce il 4° punto all'OdL avente ad oggetto la "Nomina dei 7 consiglieri comunali componenti dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico – Sito Unesco-"

Entrano i consiglieri Santoro, Guangi, Carfagna, Arienzo, Gaudini, Valente, Ulleto, Palmieri e Quaglietta (presenti n. 33)

La Consigliera Coccia chiede di rimandare la discussione sulla nomina dei consiglieri, quali componenti del succitato Osservatorio, in considerazione anche dell'assemblea pubblica, che di lì a poco si terrà presso l'ex Ospedale Militare, dal titolo "Risvegliare il Gigante dormiente", per il recupero e la valorizzazione dello stesso, ed alla quale confronto, interverranno, in qualità di promotrice la stessa Presidente Coccia della Commissione Cultura ed altri soggetti istituzionali. Iniziativa che si colloca, aggiunge, nel programma URBACT III 2014-2020.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio del 4° punto all'OdL ad un prossimo Consiglio. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di rinvio a data da destinare.

DELIBERA N. 19 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.571 del 04.10.2016** con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: variazione del bilancio 2016 – 2018- Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Piano City Napoli 2016" da parte della Regione Campania nell'ambito del POC 2014 - 2020 - linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura" per l'importo complessivo di € 150.000,00. CUP: B69D16009510001.

Si allontana dall'aula la consigliera Coccia. (presenti 32)

Il Presidente cede la parola all'assessore Palma per l'illustrazione.

Entrano i consiglieri Madonna e Esposito A. (presenti 34)

L'assessore Palma chiarisce che il Comune di Napoli ha aderito alle proposte progettuali, della Regione Campania con "il Piano City Napoli 2016", collocatosi in posizione utile per accedere al finanziamento e all'acquisizione delle risorse attribuite.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Menna.

La consigliera Menna suggerisce la possibilità di favorire anche altri progetti culturali cittadini e non solo questo di Piano City che viene finanziato da diversi anni.

Rientrano in aula i consiglieri Langella e Troncone. (presenti 36)

Il consigliere Arienzo criticato l'utilizzo dello strumento delle delibere adottate coi poteri del Consiglio, una modalità che impedisce al Consiglio di fornire proposte e indicare modifiche. Invita l'Amministrazione, che per tali temi si proponano delle delibere di proposta al Consiglio affinché il Consiglio possa partecipare fornendo suggerimenti utili.

Il consigliere Palmieri esprime apprezzamento per l'atto proposto e chiede di sapere se è l'unico

progetto presentato da finanziare.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi.

L'assessore Palma replica agli interventi resi precisando sui rilievi sollevati.

Il Presidente pone in votazione di **G.C. n. 571 del 04.10.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.36 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza con l'astensione del movimento cinque stelle.

DELIBERA DI C.C. N. 20 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.589 del 07.10.2016** con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona., variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 - annualità 2016.

Il Presidente preso atto che la consigliera Valente ha proposto una modifica nell'ordine di discussione delle delibere relative al settore del Welfare, per favorirne una discussione più organica, poste all'ordine dei lavori ovvero di anticipare al punto n.7 la discussione della delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016 posta al punto 10 dell'ordine dei lavori. Pone, pertanto, in votazione la proposta della consigliera Valente, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. Propone un'unica discussione, con votazione separata, delle due delibere affinché si svolga un dibattito più organico. Fa presente che sono state presentate n. 2 pregiudiziali a firma della consigliera Valente, una sulla delibera di G.C. n.589 del 07.10.2016 e l'altra sulla delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016. Cede la parola alla consigliera Valente per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri (presenti 35)

La consigliera Valente critica l'utilizzo dello strumento delle delibere adottate coi poteri del Consiglio, una modalità che impedisce al Consiglio di fornire proposte e indicazioni su un settore di tale importanza. Invita l'Amministrazione a ritirare gli atti affinché si proceda a una rielaborazione tale da renderli coerenti con la normativa e la programmazione del settore.

L'assessore Gaeta motiva l'urgenza, determinata per poter garantire il servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini svantaggiati ed entra nel merito del servizio offerto sulle cure domiciliari.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale relativa alla delibera di G.C. n.589 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

Pone in votazione la pregiudiziale relativa alla delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Gaeta per l'illustrazione dei due provvedimenti.

L'assessore Gaeta chiarisce che le variazioni di bilancio vengono proposte al fine di garantire con continuità, i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa regionale, in assenza del trasferimento di fondi da parte della Regione Campania. Le linee guida allegate alla delibera sono una novità, e riguardano tutti gli ambiti di convenzionamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Valente.

La consigliera Valente critica l'assenza di programmazione delle politiche sociali da parte dell'Amministrazione comunale, disapprovando la diffusa pratica di ricorrere alle delibere assunte con i poteri del Consiglio su temi nevralgici.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Esposito A., Madonna, Quaglietta, Arienzo ed entra il consigliere Nonno. (presenti 32)

Il consigliere Felaco evidenzia l'importanza delle due delibere in discussione, che individuano nuove linee di intervento nei settori dell'assistenza domiciliare, invita ad un approfondimento del modello organizzativo per l'individuazione dei soggetti destinatari per la diffusione delle

informazioni sui servizi offerti.

Si allontana la consigliera Carfagna.(presenti 31)

Il consigliere Nonno da lettura all'Aula di una nota indirizzata al Sindaco di Napoli, scritta dai 106 lavoratori OSA appartenenti alle cooperative esterne al Comune, profondamente preoccupati a seguito delle recenti notizie sul tema dell'assistenza agli alunni delle scuole cittadine.

Il consigliere Brambilla esprime perplessità sulla formulazione delle delibere in discussione stigmatizzando il ricorso continuo all'anticipo di cassa, che mette a rischio la tenuta di tutto il sistema, preannuncia, poi, l'astensione del suo gruppo.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 30)

Il consigliere Santoro critica l'utilizzo sempre più frequente, da parte dell'Amministrazione, a fare ricorso per l'urgenza a delibere adottate coi poteri del Consiglio, riferisce le difficoltà rappresentate dai genitori di studenti disabili sia relativamente al trasporto che all'assistenza e auspica che siano trovate le risorse necessarie a dare le risposte attese dai lavoratori dell'assistenza specialistica.

Assiste il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida

Rientrano in aula i consiglieri Quaglietta, Lanzotti e Arienzo.(presenti 33)

Il consigliere Rinaldi apprezza il tono sobrio e le questioni poste dal consigliere Santoro. Rileva che l'adozione dello strumento delle delibere adottate, con i poteri del Consiglio, ha nel caso in esame un significato di risposta alle istanze provenienti dal Consiglio stesso sull'urgenza di provvedere in materia di assistenza a disabili e anziani.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Gaeta per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il consigliere Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 34)

L'assessore Gaeta replica agli interventi resi, precisando che è un errore sovrapporre il concetto di programmazione sociale e quello di programmazione economico finanziaria e le particolari condizioni dei finanziamenti nel merito, in assenza del trasferimento di fondi da parte della Regione Campania. Le linee guida allegate alla delibera sono una novità, e riguardano tutti gli ambiti di convenzionamento. Per quanto riguarda l'assistenza scolastica, l'Amministrazione ha chiesto alla Regione di trovare forme di collaborazione per rispondere ai bisogni specifici e che su tale problematica partirà un tavolo di confronto, già dal prossimo 23 novembre.

Il Presidente pone in votazione di **G.C. n. 589 del 07.10.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza**, con il voto contrario di P.D., Forza Italia, Prima Napoli, dei consiglieri Santoro, Ulleto e l'astensione del movimento cinque stelle

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. 21 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.630 del 21.10.2016** con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: Approvazione delle Nuove linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane e disabili del Comune di Napoli e dei Criteri modalità del processo di convenzionamento con gli enti in possesso dei titoli abilitativi di cui al Regolamento Regionale n. 4/14. Variazione di Bilancio di previsione 2016 - 2018 annualità 2016 e 2017.

Il Presidente fa presente che a seguito della proposta della consigliera Valente si è anticipato la discussione della delibera in esame, rendendo un dibattito più organico delle delibere relative al settore del Welfare. Pertanto la pregiudiziale presentata dalla consigliera Valente relativa "*alle nuove linee di indirizzo di riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare*" è stata la

discussa e respinta e il dibattito generale è stato svolto congiuntamente alla delibera di G.C. n. 589 del 07.10.2016 e riportato nella stessa.

Il Presidente pone in votazione di G.C. n. **630 del 21.10.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con il voto contrario di P.D., Forza Italia, Prima Napoli, dei consiglieri Santoro, Ulleto e l'astensione del movimento cinque stelle

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 22 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.581 del 07.10.2016** con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: variazione di Bilancio, autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa totale di € 18.263,07 per la manutenzione delle attrezzature da giardinaggio in dotazione alla squadra di lavoratori socialmente utili di supporto ai giardinieri comunali e per l'acquisto, per la medesima squadra, di beni di consumo e macchine per giardinaggio.

Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti che con precisazioni ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessore Panini per l'illustrazione del provvedimento.

L'assessore Panini motiva che a seguito della costituzione di una squadra di lavoratori Socialmente Utili di pronto intervento a sostegno dei giardinieri comunali, si è resa necessaria presentare la variazione di bilancio, al fine di consentire indifferibili interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sulle macchine despugliatrici, tagliaerba e alle altre attrezzature in dotazione alla suddetta squadra ed il necessario acquisto di altri beni di consumo e macchine.

Il Presidente porta a conoscenza dell'aula che la Commissione Ambiente ha presentata una mozione di accompagnamento al provvedimento.

Il consigliere Gaudini in qualità di presidente della Commissione la illustra.

L'assessore Panini esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione la mozione presentata dalla Commissione Ambiente relativa alla richiesta di *"inserire nel bilancio previsionale 2017 idonea copertura per l'acquisto e/o noleggio a caldo di mezzi e attrezzature da assegnare in dotazione alle squadre di giardinieri comunali, per consentire loro lo svolgimento di tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle aree a verde della Città"* Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Il Presidente cede la parola alla consigliera Valente che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Valente preannuncia il voto contrario del suo Gruppo non per il contenuto del provvedimento ma per il metodo adottato.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione di G.C. n. 581 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con il voto contrario del gruppo di Forza Italia e l'astensione dei gruppi Prima Napoli, Partito Democratico e del consigliere Santoro

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.590 del 07.10.2016** con i poteri del Consiglio ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.lgs 267/2000 e smi, avente ad oggetto: Variazione

al Bilancio, per la riprogrammazione dei capitoli di entrata e di spesa per l'attuazione degli interventi compresi nel progetto complementare ed aggiuntivo di cui al finanziamento della Regione Campania Delibera C.I.P.E. n. 07/2012, nell'ambito dell'intervento per la "Realizzazione nel quartiere di Scampia della facoltà di Medicina e Chirurgia" - SCA - 01 - CUP B65I11000048001 - Decreto attuativo APQ n. 313 del 24/10/2014 - FSC 2007 / 2013 - PAC Accordo di Programma Quadro Innovazione e Ricerca e Competitività sottoscritto in data 09/10/2014 tra la Regione Campania, il MISE ed il MIUR.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per l'illustrazione del provvedimento.

L'assessore Piscopo sottolinea che il progetto complessivo, in corso di realizzazione, per 20 milioni di euro, conta sui fondi Por e che la rimodulazione avviene anche su indicazione della Regione. La somma relativa alla variazione di bilancio serve all'acquisto di attrezzature necessarie al completamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla precisa in relazione all'atto e chiede di sapere se fino ad oggi è avvenuta rendicontazione di attività.

L'assessore Piscopo chiarisce che la rendicontazione avviene quando le risorse sono concretamente utilizzate.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione la delibera di G.C. n. 590 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, approva l'atto alla **unanimità**.

DELIBERA DI C.C. N.24 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n.597 del 13.10.2016** con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: Variazione di Bilancio, finalizzata all'adeguamento di stanziamenti di entrata e di spesa, nonché alla ridefinizione di tassonomia di specifiche azioni gestionali..

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata una pregiudiziale a firma del consigliere Lanzotti ed altri consiglieri e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Lanzotti la illustra motivando che la delibera in esame non può essere ratificata ed invita l'organo esecutivo a proporre il finanziamento di tali interventi mediante l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo di Riserva fino al suo esaurimento per la parte eccedente individuando le disponibilità residue di bilancio destinate a spese, ad, oggi, ancora non avviate.

L'assessore Palma ritiene la pregiudiziale molto articolata e fornisce i dovuti chiarimenti, esprimendo parere contrario.

Il consigliere Santoro ringrazia l'assessore Palma per i chiarimenti forniti, esterna perplessità in relazione al rischio che si sta correndo nel poggiare una serie di capitoli di bilancio su una virtualità, che potrebbe portare a breve a rivederli con modifiche di bilancio non previste.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale a firma del consigliere Lanzotti ed altri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Cede la parola all'Assessore per l'illustrazione dell'atto.

L'assessore Palma entra nel merito dell'adeguamento di stanziamenti di entrata e spesa, nonché alla ridefinizione di tassonomia di specifiche azioni gestionali.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla preannuncia il voto contrario perché non è stata data la possibilità ai Consiglieri di fare una verifica del saldo utile al fine del pareggio di bilancio.

La consigliera Valente critica il metodo adottato per una variazione di bilancio che fa riferimento a cifre considerevoli, chiede di capire per quale motivo vengono adottate tali variazioni con rapidità ed urgenza.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all' assessore Palma per la replica agli interventi resi.

L'assessore Palma replica agli interventi resi precisando sulle modifiche intervenute con la contabilità armonizzata.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n. **597 del 13.10.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con il voto contrario del gruppo consiliare P.D., del movimento cinque stelle e del consigliere Santoro

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il Presidente, esauriti i punti iscritti all'OdL, introduce un **O.d.g.** sottoscritto da tutti i gruppi e dal Sindaco ed avente ad oggetto: "Sostegno all'HPD- Partito democratico dei Popoli".

La Consigliera De Majo, prima firmataria, illustra l'odg.

Il Presidente, dopo le dichiarazioni espresse in termini di voto favorevole dai consiglieri Felaco, Arienzo e Menna, lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo approva all'unanimità. (All. n. 1)

Il Presidente, prima della chiusura dei lavori consiliari, attestando che il tema di cui al precedente odg, ha unito fortemente l'Aula, propone un Consiglio monotematico.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta **alle ore 17,50**.

Compone

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

[Signature]

* **Il Vice Presidente**

F. Frezza

[Signature]

Il Segretario Generale

dr. G. Mirtuoso

[Signature]

* **Il Presidente**

A. Fucito

[Signature]

* ciascuno per il proprio ambito di competenza.



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI

Prot. N. 8

Napoli 11 novembre 2016

OGGETTO: Convocazione del Consiglio comunale

Comunico che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato presso la Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

Venerdì 18 Novembre 2016, alle ore 12,00

alle ore 11,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato "A"
alle ore 12,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato n.1.

Lunedì 28 Novembre 2016, alle ore 10,00

alle ore 09,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato "B"
alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato n.2

Si precisa, che gli argomenti non discussi durante la seduta del Consiglio comunale del giorno 18 (di cui all'allegato n.1) saranno posti al primo punto dell'ordine dei lavori della seduta del Consiglio comunale del giorno 28 c.m..

Comunicasi, che per il giorno 18 alle ore 12,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

Comunicasi, altresì, che per il giorno 28 alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità della deliberazione di G.C. di cui all'allegato elenco N. 3



IL PRESIDENTE
ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemilasedici, addì.....del mese di NOVEMBRE.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....

perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

8^ SEDUTA PUBBLICA

18 NOVEMBRE 2016, ALLE ORE 12,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Approvazione processi verbale delle sedute del 26 e 30 settembre 2016</i> ✓
2	<i>Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti di "Acqua Bene Comune Napoli"- Azienda Speciale.</i> ✓
3	<i>Designazione di un rappresentante del Comune di Napoli nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II".</i>
4	<i>Deliberazione di Iniziativa consiliare prot. n.117 del 20.09.2016. Nomina dei 7 Consiglieri comunali componenti dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico - Sito UNESCO.</i>
5	<i>Delibera G.C. n. 571 del 04.10.2016 Con i poteri del Consiglio: Variazione del bilancio 2016 - 2018 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000. Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Piano City Napoli 2016" da parte della Regione Campania nell'ambito del POC 2014 - 2020 - linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura" per l'importo complessivo di € 150.000,00. CUP: B69D16009510001. Assessori :Daniele e Palma</i> ✓
6	<i>Delibera G.C. n. 589 del 07.10.2016 Con i poteri del Consiglio: Approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 - annualità 2016. Assessore: Gaeta</i> ✓
7	<i>Delibera G.C. n.581 del 07.10.2016 Con i poteri del Consiglio: Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa totale di € 18.263,07 per la manutenzione delle attrezzature da giardinaggio in dotazione alla squadra di lavoratori socialmente utili di supporto ai giardinieri comunali e per l'acquisto, per la medesima squadra, di beni di consumo e macchine per giardinaggio. Assessore: Panini</i> ✓

N.	OGGETTO:
8	<p><i>Delibera G.C. n.590 del 07.10.2016</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>Variatione al Bilancio previsionale 2016 /2018, con i Poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.lgs 267/2000 e smi, per la riprogrammazione dei capitoli di entrata e di spesa per l'attuazione degli interventi compresi nel progetto complementare ed aggiuntivo di cui al finanziamento della Regione Campania Delibera C.I.P.E. n. 07/2012, nell'ambito dell'intervento per la "Realizzazione nel quartiere di Scampia della facoltà di Medicina e Chirurgia" - SCA - 01 - CUP B65I11000048001 - Decreto attuativo APQ n. 313 del 24/10/2014 - FSC 2007 / 2013 - PAC Accordo di Programma Quadro Innovazione e Ricerca e Competitività sottoscritto in data 09/10/2014 tra la Regione Campania, il MISE ed il MIUR</i> ✓</p> <p><i>Assessori: Piscopo e Calabrese</i></p>
9	<p><i>Delibera G.C. n.597 del 13.10.2016</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>Variatione di Bilancio, Con i Poteri di Consiglio, finalizzata all'adeguamento di stanziamenti di entrata e di spesa, nonché alla ridefinizione di tassonomia di specifiche azioni gestionali.</i> ✓</p> <p><i>Assessore Palma</i></p>
10	<p><i>Delibera G.C. n.630 del 21.10.2016</i> ✓ <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>Approvazione delle Nuove linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane e disabili del Comune di Napoli e dei Criteri modalità del processo di convenzionamento con gli enti in possesso dei titoli abilitativi di cui al Regolamento Regionale n. 4/14. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2016 - 2018 annualità 2016 e 2017.</i></p> <p><i>Assessore: Gaeta</i></p>

ALLEGATO N. 3

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<i>Delibera di G. C. n. 560 del 03/10/2016 Autorizzazione al dirigente del Servizio Igiene e decoro della città al prelievo dal fondo di riserva 2016 ai sensi dell'art. 166 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 per un importo di € 43.780,00 iva inclusa, per l'incremento di cassa del capitolo 125008 intervento 1.09.0503 - 2016, per le attività relative alla rimozione e smaltimento, dei materiali contenenti amianto (MCA) abbandonati su strade ed aree pubbliche o su aree comunque soggette ad uso pubblico. SERVIZIO IGIENE E DECORO DELLA CITTA'</i>

E

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. Del 18/11/2016 ore 11.00

Nr: 1

Progressivo : 40 Annotazioni :
Protocollo : 751450 del : 27/09/2016
Oggetto : *Individuazione zone per la raccolta differenziata a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 2

Progressivo : 41 Annotazioni :
Protocollo : 751372 del : 27/09/2016
Oggetto : *Criticità relative al Parco Camaldoli*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 3

Progressivo : 42 Annotazioni :
Protocollo : 758394 del : 29/09/2016
Oggetto : *Paventata chiusura dell'agenzia dell ABC di Via Ventaglieri*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMA

Nr: 4

Progressivo : 43 Annotazioni :
Protocollo : 761081 del : 29/09/2016
Oggetto : *Riscossione delle entrate - Trasferimento da "Equitalia" a "Napoli Riscossione"*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : PALMA

Nr: 5

Progressivo : 44 Annotazioni :
Protocollo : 762522 del : 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura del campo di calcio di Via dietro la Vigna*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 6

Progressivo : 45 Annotazioni :
Protocollo : 762557 del : 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura della piscina del Centro Polifunzionale Villa Nestore*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 7

Progressivo : 47 **Annotazioni :**
Protocollo : 762052 **del :** 29/09/2016
Oggetto : *Mancato risarcimento a cittadini per esproprio immobili*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 8

Progressivo : 50 **Annotazioni :**
Protocollo : 769555 **del :** 03/10/2016
Oggetto : *Puntellamento del muro di contenimento in Viale Colli Aminei: lavori di consolidamento della recinzione e rifiuti*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatori : DEL GIUDICE / CALABRESE

Nr: 9

Progressivo : 52 **Annotazioni :**
Protocollo : 781764 **del :** 06/10/2016
Oggetto : *Sovrintendenza lavori di ripristino della recinzione e rimozione dei barbacani in Via*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 10

Progressivo : 53 **Annotazioni :**
Protocollo : 784698 **del :** 07/10/2016
Oggetto : *Mancata attuazione delle leggi 21/2003 e 6/2014 in tema di condono*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PISCOPO

SARVADO - UCCATO - PALI/CIU

Al Sindaco del Comune di Napoli
Al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli
Ai Consiglieri Comunali del Comune di Napoli

I sottoscritti Consiglieri Comunali De Majo Eleonora, Andreozzi Rosario, Rinaldi Pietro, presentano la seguente **mozione** e chiedono che venga iscritta all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale di Napoli.

Oggetto: "Sostegno all'HDP – Partito democratico dei Popoli"

Premesso che:

- la popolazione curda in Turchia, oltre 15 milioni, rappresenta circa il 20% dell'intera popolazione Turca;
- l'HDP – "Partito Democratico dei Popoli – partito politico che unisce forze filo-curde e forze di sinistra della Turchia dopo le elezioni del 1 novembre 2015 rappresenta la terza forza politica del parlamento turco, con 59 deputati eletti, che hanno rappresentato il principale ostacolo all'introduzione di un sistema presidenziale in Turchia.
- a partire dal luglio 2015 la popolazione e le città curde del Bakur (Kurdistan Turco) sono state oggetto di una indiscriminata ed intensa offensiva militare da parte dell'esercito turco, con centinaia di morti e migliaia di arresti.
- La deriva autoritaria in seno allo stato Turco ha contribuito a rinfocolare il sentimento
- ✕ anticurdo, culminato con le devastazioni di oltre 100 sedi del partito HDP in tutta la Turchia da parte di forze speciali dell'esercito e di forze paramilitari;
- il 10 ottobre 2015 oltre 100 persone sono state uccise da un attentato ad Ankara, durante una manifestazione organizzata dall'HDP, associazioni e sindacati per chiedere al governo di fermare i bombardamenti contro le posizioni del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) e di tornare al tavolo dei negoziati di pace con il gruppo politico armato, attivo nel sud-est del paese;
- il 20 maggio 2016, Il Parlamento turco ha approvato un emendamento costituzionale, proposto dal partito di governo Akp del presidente Recep Tayyip Erdogan, con cui è stata revocata l'immunità parlamentare ai deputati sotto inchiesta, evidente misura contro le opposizioni e soprattutto contro l'HDP così da permettere di far arrestare i deputati curdi e cancellarne l'area politica di riferimento;
- che successivamente al fallito colpo di stato del 15 luglio 2016 il governo Erdogan ha introdotto dei provvedimenti volti a limitare e eliminare le opposizioni democratiche e le voci di civile dissenso, con l'indizione dello Stato di emergenza e la sospensione della Convenzione europea sui diritti umani. Sono stati arrestati circa seimila militari e ottomila agenti di polizia, sospesi tremila giudici, licenziati 10 mila dipendenti pubblici, centinaia di professori espulsi dall'università, violazioni dei diritti umani perpetrate ai danni di rappresentanti della società civile, chiusi decine di giornali e tv d'opposizione, tra cui il quotidiano Cumhuriyet, che aveva pubblicato le foto dei liberi passaggi dei foreigner fighters dell'ISIS ai posti di frontiera turco-siriani.

%

